

REGIONE SICILIANA



ISTITUTO REGIONALE DEL VINO E DELL' OLIO

**RELAZIONE PROGRAMMATICA 2013**

**PROGRAMMA DI VALORIZZAZIONE DEL VINO E DELL'OLIO  
2013-2015**

**(L.R. 64/50, L.R 28/73, L.R 2/07, L.R 25/11 e L.R. 8/00, L.R 10/00, L.R 4/03, L.R 17/04, L.R  
19/05)**

**(D.P.R. 97/2003 e D.P.R.S. 729/2006 di cui all'art.7 )**



## **INTRODUZIONE**

Questa relazione previsionale e programmatica, redatta ai sensi della normativa vigente, costituisce parte integrante del bilancio di previsione dell'Istituto Esercizio Finanziario 2012.

## **CARATTERISTICHE ENTE**

L'Istituto è un Ente Pubblico Istituzionale della Regione Siciliana ai sensi della L.R 64/50 e s.m.i sottoposto alla tutela e vigilanza della Regione.

Nel 2011 con la L.R. n° 25 del 24 novembre 2011 sono state attribuite, in materia di olio, le seguenti competenze:

- a) valorizzazione e promozione dell'olio extravergine di oliva prodotto e confezionato in Sicilia;
- b) valorizzazione e promozione dell'oliva da mensa prodotta e confezionata in Sicilia;
- c) certificazione, ricerca e innovazione nella filiera olivicolo-olearia.

La nuova denominazione è **ISTITUTO REGIONALE DEL VINO & DELL' OLIO (IRVO)**

## **IL TERRITORIO**

Il territorio di riferimento è quello regionale, ma il campo di operatività si allarga oltre i confini regionali per estendersi ai più importanti mercati dei vini a livello nazionale e internazionale.

## **LA NATURA DELL'ECONOMIA INSEDIATA E LA TIPOLOGIA DEI SERVIZI RESI**

Vino e olio di olivo rappresentano due pilastri fondamentali dell'agricoltura e dell'economia siciliana.

Il miglioramento qualitativo conseguito dai Vini e Olii di oliva in Sicilia negli ultimi 20 anni rende possibile la selezione di numerosissime aziende dallo standard complessivo elevato: però la quotazione commerciale media dei vini e degli oli siciliani è suscettibile di ampi miglioramenti attraverso una profonda azione di comunicazione della qualità ancorata al territorio di Sicilia.

E' quindi necessario ed opportuno incentivare l'esportazione di vini e oli siciliani, soprattutto verso i paesi terzi, dove, al contrario che nei paesi tradizionali consumatori, i consumi di vino sono in continua forte ascesa e la conoscenza della qualità alimentare mediterranea potrebbe essere un fortissimo veicolo di traino ed immagine.

La Sicilia è leader nel rapporto qualità/valore e, in una congiuntura internazionale non elevata sul piano economico-finanziario, ha la possibilità eccezionale di erodere quote di mercato a competitors di altre regioni assai meno competitivi nei parametri di qualità e valore.

## **LE RISORSE UMANE IMPIEGATE**

L'Istituto conta attualmente 59 unità di personale di ruolo, cui si aggiungono n. 5 unità di personale del ruolo a esaurimento proveniente dalle sopresse cantine sperimentali di Noto e Milazzo, n. 4 unità di personale ex EAS, n. 1 contrattista n.1 operaio stagionale a tempo determinato e altre n. 2 unità Resais per un totale complessivo di 72 unità.

Esso, inoltre, fino alle recentissime disposizioni in merito all'utilizzo del personale ex art. 52 L.R. 12/05/2010 n. 11, disponeva di n. 12 unità di tale categoria di personale, inquadrato ai sensi del CCNL per Dipendenti di Imprese Esercenti Servizi di Pulizia e Servizi Integrati/Multiservizi, per il quale ha rinnovato richiesta di utilizzo. Si è attualmente in attesa di disposizioni al riguardo.

Il personale di ruolo e del ruolo a esaurimento è giuridicamente inquadrato ai sensi della vigente legislazione in materia di pubblico impiego regionale.



Al personale Resais (n. 2 unità) è applicato specifico contratto.

La composizione del personale di ruolo è la seguente:

- 1 Dirigente Generale
- 18 Dirigenti in III fascia
- 10 Funzionari direttivi in livello retributivo D6
- 14 Funzionari direttivi in livello retributivo D5
- 2 Funzionari direttivi in livello retributivo D4
- 6 Istruttori “ “ “ “ C8
- 1 Istruttore “ “ “ “ C7
- 2 Istruttori “ “ “ “ C6
- 2 Istruttori “ “ “ “ C5
- 4 Istruttori “ “ “ “ C4
- 2 Istruttori “ “ “ “ C3
- 1 Collaboratore “ “ “ “ B6
- 1 Operaio stagionale a tempo determinato

**Totale n. 64**

La composizione del personale del ruolo a esaurimento (Noto e Milazzo) è la seguente:

- 2 Dirigenti in III fascia
- 2 Funzionari direttivi in livello retributivo D6
- 1 Istruttori “ “ “ C8

**Totale n. 5**

Il contrattista è Funzionario direttivo in livello retributivo D1

**Totale n. 1**

Il personale Resais è così assegnato:

- 1 presso la Sede di Marsala
- 1 presso la Sede di Alcamo

**Totale n. 2**

**Totale complessivo n. 72**

## **BENI STRUMENTALI**

Tutte le attività dell'Ente, istituzionali e commerciali, vengono espletate con beni strumentali di vario genere. Al 31/12/12 la consistenza di tali beni è pari a € 2.055.784,12 come specificatamente riportato nell' allegato alla presente. **(allegato 1)**

## **INDICATORI DI ENTRATA**

Per l'esercizio 2013 le risorse finanziarie totali che saranno messe a disposizione ammontano, al netto delle partite di giro e del presunto avanzo di amministrazione, a 18.367.625,99 euro, di cui 5.017.139,97 euro sono *entrate autonome*, costituite oltre che dai servizi dei laboratori per conto terzi anche da credito IVA annuale e cofinanziamento privato ai progetti comunitari, pari a 29% del totale, e 6.528.049,53 entrate da trasferimenti della Regione, pari 36% ed € 6.268.277,49 entrate da fondi comunitari e/o statali per progetti di finanza agevolata pari al 35% del totale.

Tenuto conto delle iniziative che si intendono intraprendere nel prossimo triennio, più avanti dettagliatamente illustrate, si prevede di confermare i valori sopra indicati in linea anche con i limiti previsti dalla L.R. n. 2/02, art. 21, comma 4, come confermati dall'art. 26 della L.R. n. 4/03.

Per quanto riguarda l'indice di dipendenza da contributi regionali non vincolati si fa presente che le entrate per il funzionamento dell'Ente nel 2012 si è ridotto rispetto agli anni precedenti per complessivi € 2.272.000,00 attestandosi per l'anno 2013 a € 4.059.000,00 pari al 17% circa delle entrate totali dell'ente. Considerato che i trasferimenti regionali per il funzionamento dell'Ente sono inferiori alle spese effettive da sostenere, si ritiene che i programmi delle attività per il triennio 2013-2015, potranno essere portati a termine grazie a specifiche iniziative come:

- 1) il maggiore ricorso a fondi speciali a destinazione vincolata per singoli interventi (progetti comunitari, progetto laboratori di qualità);
- 2) l'aumento di contributi di aziende per servizi fieristici e altre manifestazioni organizzate dall'Istituto.

Per quanto riguarda l'avanzo di amministrazione presunto, comprensivo di tutte le singole gestioni, è attualmente quantificato in 725.778,41 euro.

L'avanzo di amministrazione così determinato proviene dalle seguenti gestioni:

Destinazione per gestioni dell' Avanzo di Amministrazione	Importi per gestioni
Fondi promozionali a destinazione vincolata (progetti finanz.)	2.163.703,36
Fondi preventive assegnazioni (cauzioni su anticipaz. Fondi comunitari e fondo riserva ordinario)	575.770,00
Disavanzo funzionamento e attività istituzionale	-2.013.694,95
<b>Totale</b>	<b>725.778,41</b>

Si specifica che il disavanzo di funzionamento e attività istituzionali è stato determinato nel 2012 a seguito della riduzione dei trasferimenti regionali comunicati all'Istituto alla fine del primo semestre. In particolare i trasferimenti sul capitolo regionale 147302 sono stati ridotti rispetto al 2011 € 1.172.000,00 e sul capitolo regionale 147306 sono stati ridotti rispetto al 2011 € 2.272.000,00 rispetto al 2011, **per un totale di € 3.440.000,00.**

Per le superiori considerazioni si può, dunque, affermare che l'Istituto con queste iniziative tenderà chiaramente al miglioramento dei *livelli di autosufficienza finanziaria*, alla progressiva minore dipendenza dalla finanza regionale, al maggiore ricorso a risorse alternative rispetto a quelle regionali e a un più efficiente indice di spesa, come auspicato dal legislatore regionale.

#### INDICATORI DI SPESA

Negli esercizi 2011 e 2012 le spese correnti hanno assorbito la totalità dei fondi disponibili a causa della carenza delle risorse finanziarie messe a disposizione dalla Regione in questi ultimi anni per le spese di sviluppo e investimento, carenza che non ha permesso all'Istituto di realizzare alcun piano di rilancio delle proprie strutture tecnologiche e organizzative e di destinare risorse a questo scopo. Tale tendenza è favorevolmente invertita grazie alla intercettazione di finanza agevolata che consentirà la prosecuzione dell'innovazione dei processi, della tecnologia e miglioramenti di tutte le strutture con le quali verranno messe a disposizione delle aziende servizi di internazionalizzazione e gestionali in genere di alto profilo.

Per quanto riguarda il rapporto tra spese per specifici interventi per prestazioni istituzionali e spese di funzionamento si prevede nel triennio 2013-2015 una incidenza del secondo aggregato sul primo

intorno al 59% per effetto di iniziative gestionali che tendono a realizzare un maggiore ricorso a risorse per specifici interventi .

Il collegato rapporto tra risorse per specifici interventi finanziati da soggetti diversi dalla Regione e totale delle risorse per specifici interventi previsto per il prossimo triennio non dovrebbe essere inferiore al 60% come per il 2012, stante gli innumerevoli progetti in corso per i quali si attinge a finanza agevolata comunitaria.

Per quanto riguarda le spese per il personale si fa presente che l'Istituto attualmente si limita sostanzialmente a corrispondere somme previste dalle vigenti norme regionali, cioè **somme in larga misura obbligatorie per legge** (stipendi, indennità e simili).

La spesa, dunque, per la parte più consistente del funzionamento non è soggetta a discrezionalità dell'Organo di Amministrazione. Le spese per il personale 2013 (pari a euro 5.550.000,00 circa) incidono per 80 % circa sul totale delle spese di funzionamento dell'Istituto (€ 7.178.707,00).

Le altre spese di funzionamento 2013, con riferimento alla stessa base riportano le seguenti incidenze percentuali : Spese per gli Organi dell'Ente in atto relativi solamente all'indennità per il Commissario Straordinario 0,2 %; Spese per acquisto di beni e servizi 8%; Oneri tributari 5 %; Spese in c/capitale 4%. Trattasi di spese anche queste in larga misura obbligatorie, come oneri tributari, oppure di spese indispensabili per il funzionamento dell'ente, come le spese per acquisto di beni e servizi in molti casi assunte con contratti pluriennali, difficilmente comprimibili nel prossimo triennio.

## **ANALISI DEGLI OBIETTIVI E DEI RISULTATI CONSEGUIBILI PER IL TRIENNIO 2013-2015**

### **OBIETTIVI STRATEGICI**

- Attuazione dei principi di modernizzazione e razionalizzazione al fine di assicurare all'IRVOS il perseguimento delle finalità statutarie, la riduzione della dipendenza regionale sugli indirizzi strategici politico-gestionali dell'ente, la capacità di autofinanziamento, la maggiore intercettazione di **risorse alternative a quelle regionali** (fondi europei, nazionali e privati), la trasparenza e l'efficienza dell'amministrazione e l'ottimizzazione del sistema di controllo interno e di valutazione (L.r. 8/00, L.r 10/00, L.r 4/03, L.r 17/04, L.r 19/05).
- Attuazione di strategie integrate per la **Valorizzazione dell'identità territoriale dei Vini & Olii di Sicilia** che associno la tradizione e la qualità dei prodotti ai luoghi di produzione e alle diverse attrattive naturali e storico-culturali del territorio.
- Attuazione di strategie di **Marketing intelligence, promozione e comunicazione dei Vini & Olii di Sicilia** finalizzate alla conoscenza delle reali potenzialità e opportunità dei mercati internazionali, in grado di veicolare vini e olii come una componente dell'eccellenza del Made in Italy e per lo sviluppo competitivo del mercato dei prodotti siciliani nel mondo attraverso la promozione della **Dieta Mediterranea** quale Patrimonio immateriale dell'Umanità riconosciuta dall'UNESCO
- Realizzazione di interventi finalizzati alla valorizzazione enogastronomica e culturale dei territori di Sicilia che favoriscano la **vendita diretta**, l'**enoturismo** e la formazione di una cultura **Wine in Moderation** secondo le strategie formulate dall'Unione Europea e la

promozione della **Dieta Mediterranea** quale Patrimonio immateriale dell'Umanità riconosciuta dall'UNESCO;

- Realizzazione di interventi in materia di **ricerca** scientifica, industriale e sviluppo precompetitivo finalizzato allo sviluppo di nuovi prodotti, processi e tecnologie nel campo viticolo ed enologico e valorizzando le competenze scientifiche, strumentali e professionale dell'IRVV quale ente di ricerca ai sensi dell'art. 35 della L.R. 2/07; potenziamento della cantina sperimentale e della rete di **laboratori** multisito dell'IRVOS finalizzata a supportare l'innovazione, la ricerca, i servizi avanzati e la certificazione di prodotto.
- Attuazione del sistema di **controllo e certificazione** delle produzioni enologiche siciliane, quale soggetto riconosciuto dal MIPAF ai sensi della normativa comunitaria, per la certificazione dei vini a Denominazione di origine (DO) e delle produzioni olivicole-olearie in attuazione della L.R n° 25/11.
- Realizzazione di interventi di **divulgazione e formazione** continua delle imprese raccordata alle strategie di sviluppo aziendale e interventi volti a favorire il trasferimento di conoscenze e azioni orientate alla progettualità innovativa e allo sviluppo organizzativo nelle imprese, con riguardo al tema dell'innovazione, delle tecnologie ambientali, della cultura enoturistica e dell'export management.
- Azioni di **supporto e consulenza** alle istituzioni competenti in materia di politiche comunitarie, nazionali e regionali per la viticoltura e l'enologia, l'olivicoltura e l'elaiotecnica.

### PROGRAMMA 2013 - 2015

Il programma di lavoro si articolerà in linee di intervento a sua volta articolate in iniziative progettuali specifiche:

1. Valorizzazione e promozione dell'identità territoriale di Vini & Olii di Sicilia
2. Marketing intelligence, formazione, promozione e comunicazione di Vini & Olii di Sicilia
3. Ricerca, innovazione e divulgazione
4. Certificazione e controllo dei Vini a Denominazione di Origine e degli oli e olive da mensa di Sicilia.
5. Valorizzazione enogastronomica dei territori di Sicilia: vendita diretta, enoturismo, cultura Wine in Moderation e promozione Dieta mediterranea.

# 1. VALORIZZAZIONE DELL'IDENTITÀ TERRITORIALE DEI VINI & OLII DI SICILIA

## Obiettivo

Negli ultimi 20 anni la Sicilia è diventata un marchio di alto prestigio dell'enologia internazionale che evoca territori di straordinaria vocazione vitivinicola, di lunga storicità e una forte relazione tra produzioni enologiche, cultura, tradizioni e paesaggio.

Se l'ultimo decennio ha visto una grande crescita di immagine della Sicilia del vino oggi è fondamentale individuare nuovi modelli di comunicazione in grado di esaltare maggiormente i valori dei Vini e Olii di Sicilia e consentire di:

- Aumentare l'immagine e la percezione dei principali territori siciliani al fine di non limitarsi all'unico brand Sicilia, straordinario ma non sempre in grado di esaltare le principali peculiarità ed identità dei diversi territori vitivinicoli siciliani;
- Aumentare le opportunità commerciali attraverso una maggiore possibilità di incontro con distributori e buyer nazionali ed internazionali;
- Aumentare la visibilità e comunicazione dei brand aziendali;
- Facilitare le opportunità di aggregazione delle imprese, soprattutto quelle di minori dimensioni e con maggiori difficoltà di evidenziare le proprie identità.

La grande varietà di enologia e olivicoltura rappresenta un altissimo valore aggiunto soprattutto per quanto riguarda l'esaltazione delle **identità e riconoscibilità** dei prodotti **BORN IN SICILY**.

Il vino è oggi al centro di un numero enorme di mercati, tutti con diverse caratteristiche e richieste.

Il consumatore di vino a livello internazionale sta assumendo di anno in anno sempre maggiori e diverse connotazioni e pertanto risulta indispensabile avviare una comunicazione e promozione in grado di declinare al meglio e in maniera semplice e diretta le diverse anime del vino siciliano.

## Doc SICILIA e Doc territoriali

Nel 2011 è nata la DOC Sicilia alla quale saranno rivolti le principali azioni di valorizzazione che IRVOS porterà avanti anche nel 2013.

Verrà rafforzato il percorso di comunicazione e divulgazione dedicata alle aziende, ai ristoratori, operatori turistici, centri ricerca, scuole, etc. per formare, qualificare e sviluppare le conoscenze su qualità e territorio.

Per i produttori sarà messo a punto programma di incontri e di consulenze tecniche per garantire alle diverse produzioni i miglioramenti e gli aggiornamenti tecnici più interessanti.

Attraverso iniziative di altissima qualità si promuoverà il contatto fra classi d'opinione e cultura e la migliore produzione enologica ed olearia siciliana: occasioni fondamentali per innalzare pregio, valore, immagine percepita di Vini & Olii di Sicilia nonché per procurare contatti privilegiati ed esclusivi.

Particolare attenzione sarà dedicata all'incoming di buyer e giornalisti stranieri per far conoscere la Sicilia, i prodotti e il territorio con ottime ricadute per il **BRAND SICILIA**.

## Aggregazione

IRVOS continuerà la strategia di aggregazione che ha portato alla costituzione di nuove associazioni di produttori (PROVIDI, VIBIOSI, VITESI) per favorire strategie congiunte di piccole e medie imprese che rischiano di rimanere fuori dagli strumenti di programmazione dell'Unione Europea finalizzati all'aggregazione e alla promozione di brand territoriali.

## Costituzione GEM (Gruppo Enologia Mediterranea)

Il cambiamento enologico della Sicilia è frutto del sapiente lavoro di una nuova classe di enologi che ribaltando le vecchie concezioni che legavano la Sicilia solo alle produzioni di massa hanno saputo interpretare un'eccellente enologia mediterranea.

IRVOS ha l'obiettivo di costituire un Gruppo di lavoro specifico finalizzato alla creazione di una rete del sapere enologico di eccellenza in grado di confrontarsi con altre scuole internazionali di enologia.

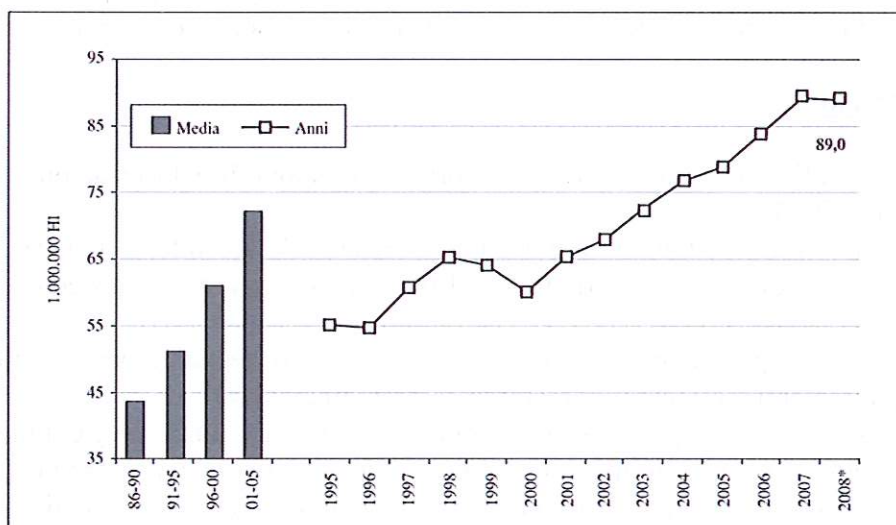
## **2. MARKETING INTELLIGENCE, FORMAZIONE, PROMOZIONE E COMUNICAZIONE DI VINI & OLII DI SICILIA**

### Obiettivo

Lo sviluppo delle attività di internazionalizzazione delle imprese siciliane è una scelta indispensabile per garantire competitività negli anni futuri.

Il vino è il prodotto agroalimentare maggiormente coinvolto nei flussi degli scambi commerciali internazionali: da circa un decennio è in atto una contrazione dei consumi nei Paesi tradizionalmente produttori (Italia, Francia e Spagna) e un aumento degli stessi in altri mercati, Usa, Nord Europa ed Asia.

### **Evoluzione delle esportazioni di vino nel mondo**



\* Dato provvisorio.

Fonte: OIV, 2009b.

La Sicilia appare oggi tra le grandi regioni vitivinicole europee quella che ha sfruttato in maniera minore le opportunità sui mercati internazionali. E anche a livello nazionale, a fronte di una quota export che raggiunge il 30% nelle principali aree viticole nazionali, la Sicilia è al di sotto del 10%.

E' fondamentale che le azioni siano modulate in relazione alle diverse tipologie delle imprese vitivinicole siciliane, alla loro capacità di intercettare determinati canali distributivi.

Da tempo IRVOS è coinvolto in azioni di supporto ai processi di internazionalizzazione delle imprese vitivinicole siciliane attraverso sia l'accompagnamento e la gestione delle iniziative internazionali, sia nell'organizzazione di workshop in eventi nazionali.



L'Istituto vuole essere strumento completo a disposizione delle imprese enologiche ed olearie della regione in grado di supportare la crescita dell'appeal internazionale dei prodotti di Sicilia in tutti i diversi aspetti: le azioni verteranno nei seguenti ambiti:

- Analisi dei fabbisogni delle imprese siciliane (al fine di segmentare un'offerta di servizi in relazione alle diverse tipologie aziendali);
- Analisi delle misure a disposizione delle imprese per progetti di internazionalizzazione (OCM vino, piani di sviluppo rurale);
- Attività di marketing intelligence per monitorare le opportunità nei principali mercati internazionali;
- Attività di formazione alle imprese sui seguenti temi:
  - ✓ i mercati internazionali del vino e olio (analisi delle opportunità);
  - ✓ le normative dell'export (etichettatura, spedizioni, ecc.);
  - ✓ i canali distributivi;
  - ✓ l'export manager;
  - ✓ il brand ambassador;
  - ✓ le manifestazioni all'estero;
- Selezione di eventi internazionali (fiere, workshop, walking around tasting) in relazione alle aspettative e fabbisogni delle imprese (in partnership con i principali operatori coinvolti in questa tipologia di iniziative);
- Gestione di un database aggiornato delle imprese di VINI e OLII di Sicilia al fine di avviare una efficace comunicazione collettiva durante gli eventi internazionali e sviluppare una comunicazione mirata dei diversi territori vitivinicoli siciliani nei seminari internazionali;
- Gestione dell'organizzazione e dei seminari nei workshop ed eventi internazionali;
- Organizzazione di azioni di incoming di buyer selezionati nel territorio siciliano.

Tutte le azioni comprenderanno gli Olii di Sicilia in un rapporto di valorizzazione reciproca e attraverso la promozione della **Dieta Mediterranea** quale Patrimonio immateriale dell'Umanità (UNESCO 2010).

#### AZIONI PROMOZIONALI PER VINI E OLII DI SICILIA

1. **Vini di Sicilia nel mondo** presentato nell'ambito dell'OCM Vino – Promozione mercati paesi terzi in collaborazione con Associazione PROVIDI – (**ALLEGATO 2 – PROVIDI**);
2. **Vini e Terre di Sicilia in the world** presentato nell'ambito dell'OCM Vino – Promozione mercati paesi terzi in collaborazione con Associazione VITESI
3. **Vini e Terre di Sicilia in USA e CINA** presentato nell'ambito dell'OCM Vino – Promozione mercati paesi terzi in collaborazione con Associazione VITESI (**ALLEGATO 3 – VITESI**)
4. **Fiere (ALLEGATO 4 – FIERE)**: vengono riportati gli eventi programmati per il 2013: la partecipazione è subordinata alla richiesta delle aziende le quali cofinanzieranno l'iniziativa; inoltre si precisa che le attività nei paesi extra – UE saranno realizzate con appositi finanziamenti nell'ambito dell'OCM vino – promozione Paesi terzi, mentre quelle sul mercato Europeo fanno riferimento al PSR Sicilia. L'IRVO, in entrambi i casi, si pone come soggetto attuatore con alta qualificazione come previsto dai bandi. Per l'olio di oliva si valuta di concerto con le aziende la partecipazione ad iniziative specifiche.

### 3. RICERCA, INNOVAZIONE & DIVULGAZIONE

*“Realizzazione di interventi in materia di ricerca scientifica, industriale e sviluppo precompetitivo finalizzato allo sviluppo di nuovi prodotti, processi e tecnologie nel campo viticolo ed enologico e valorizzando le competenze scientifiche, strumentali e professionali dell’IRVO quale ente di ricerca ai sensi dell’art. 35 della L.R. 2/07; potenziamento della cantina sperimentale e della rete di laboratori Multisito dell’IRVO con riferimento alle prove con matrice olio d’oliva, all’interno della rete dei Laboratori della Regione Siciliana, finalizzato a supportare l’innovazione, la ricerca, i servizi avanzati e la certificazione di prodotto.”*

#### Obiettivi strategici

Creazione di una rete pubblico-privata per rispondere alle nuove esigenze della viticoltura mediterranea legate alla tematica del cambiamento (climatico e nei gusti) e all’utilizzo dell’*Information & Communication Technology* (ICT) per garantire identità, qualità, origine e tracciabilità dei prodotti ed essere utilizzata anche nella sfera della comunicazione, della logistica e della commercializzazione.

Il generale aumento delle temperature, gli effetti delle tecniche agronomiche più moderne e le scelte varietali hanno cambiato lo standard qualitativo pressoché dell’intero “vigneto” andando a impattare sul prodotto finale.

L’VIII congresso internazionale sui *Terroir* (Soave giugno 2010), ha messo in evidenza l’importanza di studi e di ricerche per comprendere l’impatto del cambiamento climatico: disporre di modelli meteorologici attendibili rappresenta un importante potenziale per fronteggiare stagioni vegetative che oggi sono diverse e variabili negli anni, profili di maturazione spesso alterati, fasi fenologiche più precoci, mutamenti nel ciclo di vita dei parassiti, variazioni nella fertilità del suolo ed erosioni, carenze idriche.

Si rende pertanto necessario lo sviluppo e l’applicazione di tecnologie innovative nel settore vitivinicolo mediterraneo in grado di mantenere intatta la qualità del prodotto nel tempo e di conseguenza proteggere la viticoltura mediterranea sul mercato internazionale, tra cui:

- ricerca multidisciplinare che affronti i temi relativi all’espressione dei geni da cui dipende la produzione di metaboliti di interesse qualitativo;
- identificazione delle più idonee tecniche di vinificazione mirate a garantire il controllo delle reazioni di ossidazione e quindi la durata del colore del vino e la resistenza dello stesso alla conservazione;
- sperimentazione di un sistema per la produzione di vini con gradazione alcolica “ridotta” rispetto a quella originaria, senza compromettere le qualità sensoriali del prodotto;
- trasferimento delle conoscenze e tecnologie acquisite e sviluppate ai produttori delle regioni coinvolte, al fine di garantire il mantenimento o l’aumento del livello di competitività sul mercato internazionale;
- studio delle caratteristiche dei biotipi delle varietà ad interesse regionale e locale;
- studio dell’influenza delle caratteristiche ambientali sulla sintesi dei metaboliti da parte dei biotipi in osservazione.

Il progetto si propone di applicare un modello mediterraneo di gestione del vigneto che consenta la tipicizzazione e la valorizzazione del sistema vitivinicolo siciliano, garantendo al contempo la sostenibilità dell’intero sistema produttivo sia dal punto di vista economico sia dal punto di vista ambientale.

A tale scopo si procederà all’applicazione della viticoltura di precisione per la gestione degli interventi agronomici (concimazione, irrigazione e difesa fitosanitaria) e per la raccolta con l’individuazione dei momenti ottimali in funzione dei parametri desiderati (zuccheri, ph, acidità, polifenoli, aromi, etc) in relazione al cambiamento climatico; alla valutazione dell’influenza dei

fattori ambientali e colturali sulla sintesi dei metaboliti primari e secondari delle uve; alla definizione di protocolli enologici destinati ad esaltare il livello qualitativo dei vini siciliani; allo sviluppo delle conoscenze biochimiche sui processi enologici mediterranei; alla definizione di modelli produttivi efficienti dal punto di vista energetico.

È prevista l'attivazione di nuovi filoni di ricerca finalizzati all'utilizzazione dei sottoprodotti e coprodotti della filiera vitivinicola per la produzione di molecole e composti ad alto valore aggiunto con enormi potenzialità in termini di sbocco di mercato (**Chimica Verde**).

Dalle agrienergie ai biolubrificanti, dai colori naturali ai solventi, dai fitofarmaci naturali alle plastiche biodegradabili, dai compositi alle fibre vegetali, l'agricoltura non alimentare, sembra oggi una novità potenzialmente in grado di trasformare il comparto primario da puro consumatore delle innovazioni della petrolchimica, in un motore di innovazione. Tale approccio prevede il passaggio da un sistema economico basato esclusivamente sulla petrolchimica ad una scelta tecnologica basata su un crescente utilizzo, sia come materie prime che come prodotti ausiliari, di prodotti vegetali che per loro natura sono rinnovabili, biodegradabili, con positivo bilancio sulla produzione di CO2 ed in generale a minore tossicità.

## **PROGETTI APPROVATI CON PROGRAMMI UE**

### **INOVENO - Innovazione enologica dei Vini di Sicilia: protocolli sperimentali, vini rosati e spumanti di qualità (Psr Sicilia - misura 124)**

- Produzione di vini con lieviti selezionati, ma isolati in Sicilia ed in grado di produrre vini sensorialmente distinguibili da quelli ottenuti a partire dallo stesso mosto, ma con ceppi di lievito selezionati in altre aree geografiche.
- Applicazione di protocolli di produzione di vini rosati di qualità, testati presso la Cantina Sperimentale.
- produzione di vini spumanti di qualità

### **AVIGERE – (Applicazione della viticoltura di precisione per il risparmio energetico e l'ecocompatibilità Psr Sicilia - misura 124)**

- Applicazione della Viteicoltura di Precisione, che prevede strumenti di monitoraggio dei vigneti con tecnologie WSN (Wireless Sensor Network), sensori ottici e piattaforme software GIS (Geographic Information System).
- Predisposizione di sistemi di supporto alle decisioni che permettano di gestire le differenti aree presenti all'interno del vigneti con il monitoraggio dei parametri ambientali e del vigore delle piante.

### **PROMED - Protezione dell'ambiente nelle isole del Mediterraneo attraverso la valorizzazione di un sistema culturale arboreo - Pon Italia Malta**

- Tutelare l'ambiente nelle isole di Gozo, Malta, Linosa e Pantelleria;
- Sviluppare e incrementare la viticoltura delle isole mediterranee, invertire la tendenza all'abbandono delle campagne, aumentare la copertura verde nei mesi siccitosi, salvaguardare il sistema dei muretti a secco, razionalizzare le risorse idriche, ottenere prodotti ad alto valore aggiunto, sviluppare percorsi turistici;
- Studio dei territori con individuazione delle zone a rischio, ottimizzazione dell'impianto del vigneto, valorizzazione dei suoi prodotti, creazione di un centro sperimentale per il prosieguo delle attività relative a Malta.

**ViEnergy : Vigna Energetica. PO Italia – Malta –  
Progetti strategici Riduzione del consumo di combustibile di origine fossile e delle emissioni inquinanti nella filiera vitivinicola mediante:**

1. valutazione del potenziale energetico disponibile, attraverso, la stima dei quantitativi di biomasse residuale disponibili;
2. mappatura dei siti attraverso tecnologia GIS;
3. verifica della validità economico-tecnica dell'avvio di impianti per la produzione di energia elettrica mediante uso di vinacce e/o tralci di potatura; per la produzione di etanolo/additivo da usare in miscele con carburanti di origine fossile (gasolio); per il riutilizzo delle acque reflue delle cantine; per il recupero della CO2 di fermentazione e la successiva utilizzazione a scopi energetici e/o alimentari; per la produzione di metaboliti da destinare all'industria farmaceutica; per la produzione di energia da fonte solare;
4. certificazione di ecosostenibilità della filiera;
5. miglioramento dell'immagine della filiera vitivinicola; 6. mantenimento dei risultati anche dopo la chiusura del progetto

### **NUOVO PROGETTO**

A seguito della sottoscrizione del comodato d'uso per la gestione dei Laboratori ex ASCA di Ispica (RG), l'IRVO intende rendere sul territorio della Sicilia sud-orientale servizi analitici sulle matrici oli e vini e di analisi di pesticidi sui prodotti agroalimentari.

### **ATTIVITA' in prosecuzione**

- Progetto MARSALA - Identità di un territorio finalizzato alla valorizzazione e caratterizzazione del legame del vino Marsala con il territorio e all'ampliamento delle conoscenze sulla composizione e sulla tecnologia dei vini Marsala
- Progetto VERBUMCAUDO
- Progetto NEBRODI
- Progetto LINOSA
- Valorizzazione piattaforma ampelografia con particolare riferimento alle produzioni enologiche dei vitigni minori siciliani.
- Relazioni suoli salini, qualità dell'uva e del vino
- Studio delle potenzialità viticole ed enologiche di vitigni aromatici.
- Studio sulla frazione volatile di vini sperimentali prodotti nella Cantina sperimentale "G. Dalmaso".
- Studio della vitivinicoltura della Sicilia sud-orientale.
- Acquisizione dati microbiologici relativi al patrimonio viticolo.
- Conferimento borse di studio a studenti meritevoli del Corso di Laurea in Viticoltura ed Enologia e degli Istituti superiori

Le attività si avvarranno della collaborazione con Università e Centri di Ricerca Italiani ed esteri e Istituti di istruzione anche al fine di consentire lo svolgimento di stage e tirocini formativi degli studenti presso la Cantina sperimentale

#### **4 CERTIFICAZIONE E CONTROLLO DEI VINI A DOC/IGP E DEGLI OLI ED OLIVE DA MENSA DI SICILIA**

*“Tracciabilità dei prodotti agroalimentari Born in Sicily. Implementazione del sistema di controllo e certificazione delle produzioni enologiche siciliane DOP e IGP, quale soggetto riconosciuto dal MIPAAF ai sensi della normativa comunitaria, per la certificazione dei vini a Denominazione di Origine Protetta (DOP) e avvio del sistema di controllo delle produzioni olivicole-olearie in attuazione della L.R n° 25/11.”*

Su indicazione della Regione Siciliana, con D.M. del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali del 19/02/2009 e successive modifiche, IRVOS è stato designato Organismo di Controllo per i Vini a Denominazione di Origine di Sicilia (DOCG Cerasuolo di Vittoria, e le DOC Alcamo, Contea di Sclafani, Contessa Entellina, Delia Nivolelli, Etna, Erice, Faro, Malvasia delle Lipari, Mamertino, Marsala, Menfi, Monreale, Pantelleria, Moscato di Siracusa, Noto, Riesi, Salaparuta, Sambuca di Sicilia, Santa Margherita di Belice, Sciacca, Sicilia e Vittoria).

Il Reg. Ce 479/2008 stabilisce che gli Organismi di Certificazione previsti per le DOP e IGP siano conformi alla norma Europea EN 45011.

L'Istituto ha formato propri funzionari secondo la norma UNI EN ISO 19011, superando i previsti esami, al fine di seguire le visite ispettive presso gli operatori delle DOC/IGP siciliane.

L'IRVO ha visto riconosciuta dal MIPAAF anche la funzione di controllo sui vini IGP siciliani.

Sono state previste l'effettuazione di circa 1100 visite ispettive sugli operatori dei vini DOC/IGP siciliani e sono state rilasciate ad oggi oltre 600 certificazioni di idoneità, gestite con un portale telematico appositamente realizzato, con apprezzamento delle aziende.

Nelle attività ispettive sono coinvolti, in virtù di accordo sottoscritto con l'Assessorato Risorse Agricole ed Alimentari, diversi funzionari delle SOAT territoriali formati secondo la norma UNI EN ISO 19011, i cui rimborsi per l'esecuzione delle visite ispettive sono a carico dell'IRVO.

#### **5. VALORIZZAZIONE DEI TERRITORI DI SICILIA: VENDITA DIRETTA, ENOTURISMO E CULTURA WINE IN MODERATION E PROMOZIONE DELLA DIETA MEDITERRANEA QUALE PATRIMONIO IMMATERIALE DELL'UMANITÀ RICONOSCIUTA DALL'UNESCO -**

Realizzazione di interventi finalizzati alla valorizzazione enogastronomica e culturale dei territori di Sicilia che favoriscano la vendita diretta, l'enoturismo e la formazione di una cultura *Wine in Moderation* secondo le strategie formulate dall'Unione Europea e la promozione della *Dieta Mediterranea* quale Patrimonio immateriale dell'Umanità riconosciuta dall'UNESCO”

  
IL DIRETTORE GENERALE  
Dot. Lucio G. Monte  




**SITUAZIONE PATRIMONIALE AL 31/12/2012**

	CONSISTENZA AL 31/12/2011	VARIAZIONE	CONSISTENZA AL 31/12/2012	
<b>BENI IMMOBILI</b>				
a) Edifici	€ 231.628,42	//	€ 231.628,42	✓
b) Terreni	€ 169.063,93	//	€ 169.063,93	✓
	€ 400.692,35		TOT. (a) € 400.692,35	✓
<b>BENI MOBILI</b>				
<b>ISCRITTI IN INVENTARIO</b>				
	CONSISTENZA AL 31/12/2011	VARIAZIONE	CONSISTENZA AL 31/12/2012	
CATEGORIA I (Beni mobili costituenti la dotazione degli uffici)	€ 638.218,77	€ 123.559,33	€ 514.659,44	
CATEGORIA II (Biblioteca e software)	€ 3.500,00	€ 875,00	€ 2.625,00	(*)



*Luigi P. Marchese*





CATEGORIA III									
Materiali scientifico e di laboratorio	€ 1.045.818,94		€ 150.153,99		€ 895.664,95				
CATEGORIA IV									
Macchine e strumenti agricoli	€ 2.642,25		€ 1.846,62		€ 795,63				
CATEGORIA VI									
Automezzi	€ 70.326,66		€ 37.472,95		€ 32.853,71				
CATEGORIA VII									
Altri beni	€ 0,00		//		€ 0,00				
	€ 1.760.506,62		€ 313.907,89	TOT. (b)	€ 1.446.598,73				
BENI MOBILI									

(\*) Non è possibile, allo stato attuale, quantificare il valore dei volumi costituenti la biblioteca di Noto e Milazzo.  
A tale scopo si è in attesa di acquisire il parere delle competenti Sovrintendenze



Luigi



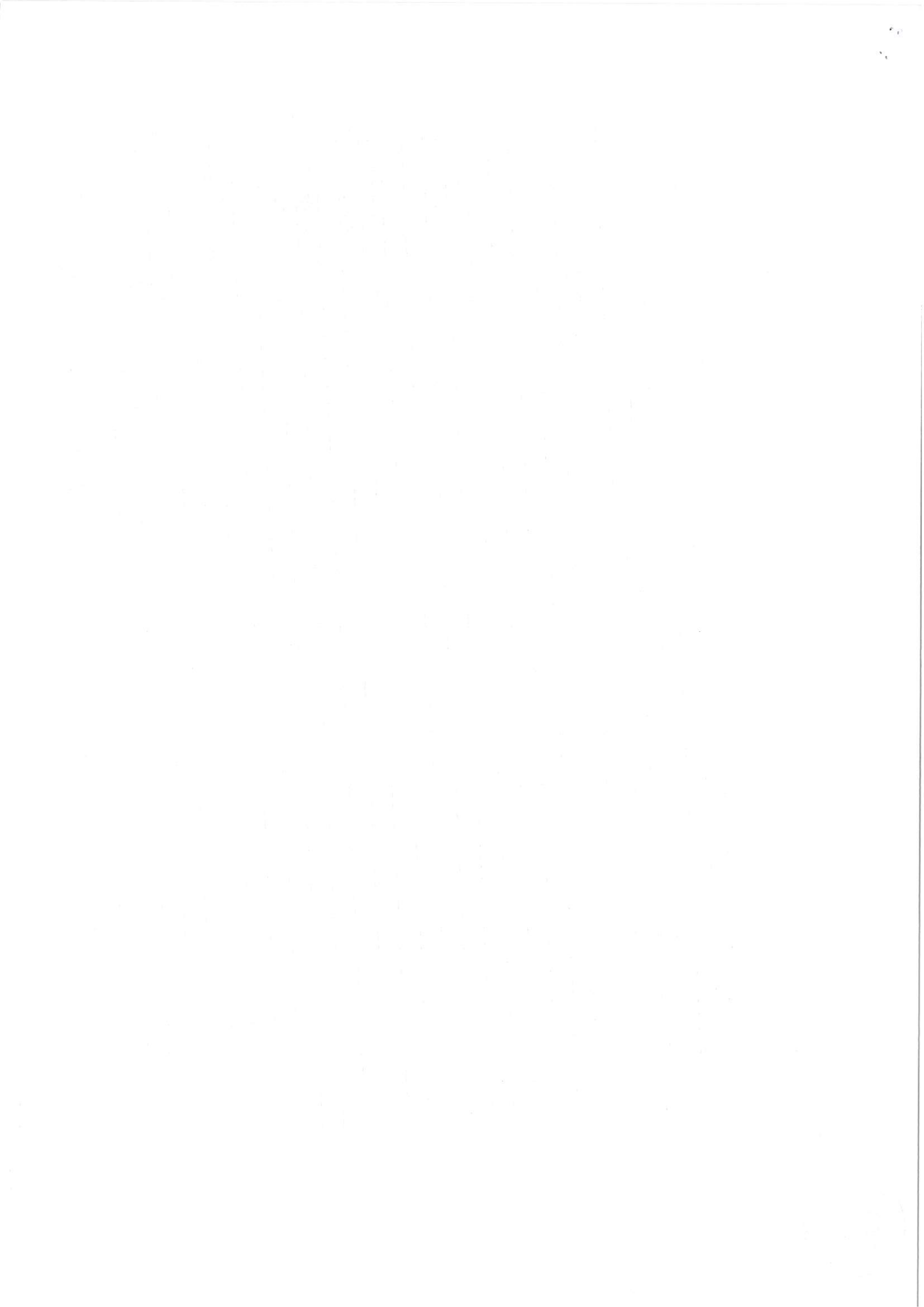
**ISCRITTI NEL REGISTRO BENI DUREVOLI**

CATEGORIA I	€ 142.026,81								
(Beni mobili costituenti la dotazione degli uffici)									
CATEGORIA II (Biblioteca e software)	€ 3.179,39								
CATEGORIA III Materiale scientifico e di laboratorio	€ 61.663,84								
CATEGORIA IV Macchine e strumenti agricoli	€ 1.472,00								
CATEGORIA VI Automezzi	€ 151,00								
CATEGORIA VII Altri beni	€ 0,00								
<b>TOT. (c)</b>	<b>€ 208.493,04</b>								
<b>TOTALE GENERALE</b>		<b>(a+ b +c)</b>	<b>€ 2.055.784,12</b>						



*Handwritten signature*







## ALLEGATO 2

### Progetto OCM "Vini di Sicilia nel Mondo"

PROVIDI 2013

APRILE 2013

Incoming di operatori canadesi selezionati dalla Camera di commercio Italiana in Canada nei diversi territori enologici siciliani.

OTTOBRE 2013

Si organizzerà un evento nella città di Zurigo (CH), in collaborazione con PRC Repubbliche e la rivista VINUM a cui si prevede la partecipazione di 8 aziende. L'evento dovrebbe essere eseguito entro la prima metà di ottobre.

OTTOBRE 2013

Dopo l'incoming di operatori canadesi, si è deciso, viste le varie richieste da parte degli stessi e del monopolio di alcuni stati canadesi, di organizzare in collaborazione con la Camera di Commercio Italiana in Canada dei seminari degustazione anche presso il monopolio, coinvolgendo una decina circa di aziende vitivinicole.

  
DIRETTORE GENERALE  
Dott. Lucio G. Monte  
*Lucio G. Monte*





### **ALLEGATO 3**

#### **Progetto OCM "Vini e Terre di Sicilia In the world"**

##### **GENNAIO 2013: INDIA**

L'evento è stato organizzato da Indian Wine academy in collaborazione con Michele Shah. Seminari/degustazione, seguiti da gala dinner, si sono tenuti nelle città di Delhi, Calcutta, Mumbai e Bangalore. Hanno partecipato 10 aziende.

##### **FEBBRAIO 2013: NORVEGIA**

Organizzato da Michele Shah, ha visto la partecipazione di n. 22 aziende con un rappresentante locale che si è recato in loco. Gli eventi si sono concentrati su Oslo, con degustazione e seminari guidati. Alcune aziende hanno avuto dei contatti interessati a comprare i loro vini.

##### **MAGGIO 2013: Brasile**

Seminari & degustazione tenutisi a San Paolo, organizzati da Michèle Shah srl, con la partecipazione di n. 12 aziende.

#### **PROGETTO OCM**

#### **"Vini e Terre di Sicilia in USA e Cina"**

##### **MAGGIO 2013**

Inserzioni sull'edizione cinese IL MIO VINO e partecipazione a Italian Wine Experience, Fiera tenutasi a Canton. Hanno partecipato 12 aziende.

##### **FEBBRAIO 2013**

Partecipazione a Vinisud Asia, fiera tenutasi a Shanghai con tema i vini del Mediterraneo. Unico padiglione che raccoglieva aziende italiane. Hanno partecipato 7 aziende. Alcuni seminari e degustazioni di vini in abbinamento al cibo sono stati tenuti presso le sale comuni del padiglione.

##### **MARZO 2013**

Promozione presso l'HKJC. Evento molto ben riuscito. Ottima la presenza di operatori e professionisti del settore. Hanno partecipato 10 aziende.

##### **TUTTO L'ANNO**

Tasting Sicily: wine & more; programma di valorizzazione del vino tramite magazine (n.4 uscite) e un sistema di social network.

IL DIRETTORE GENERALE  
Dott. Lucio G. Monte







REPUBBLICA ITALIANA

Regione Siciliana


ISTITUTO REGIONALE DEL VINO E DELL'OLIO

Codice Fiscale 00261280828

Partita I.V.A. 00261280820

**Allegato n. 4 alla Relazione Programmatica 2013**

<b><u>DENOMINAZIONE</u></b>	<b><u>LUOGO E DATA</u></b>	<b><u>AZIENDE PARTECIPANTI</u></b>
Tasting e Seminari	Stoccolma e Copenaghen, 26/28 febbraio 2013	N. 22 Aziende Partecipanti
Prowein 2013	Dusseldorf, 24/26 marzo 2013	N. 28 Aziende Partecipanti
Vinitaly & Sol AgriFood 2013	Verona, 07/10 aprile 2013	Vinitaly 164 Aziende partecipanti Agrifood N. 37 Aziende partecip.
Vinexpo 2013	Bordeaux 16/20 giugno 2013	N. 29 Aziende partecipanti
Degustazioni e B2B	Varna, ( Bulgaria) 01/07 agosto 2013	N. 11 Aziende partecipanti
Megavino	Bruxelles, 18/21 ottobre 2013	N. 15 Aziende Partecipanti
Wines of Sicily Tasting e Seminari	Londra, 12 novembre 2013	N. 29 Aziende partecipanti
Montecarlo Gastronomie	Montecarlo, 22-25 novembre 2013	N. 9 aziende partecipanti
B2B e Degustazioni Oli di Sicilia	Zurigo, 06 Dicembre 2013	N. 10 aziende partecipanti

  
IL DIRETTORE GENERALE  
Lucio G. Montemurro

